

285/2022
MOD. ARSPG

Sent. n. 10/2022 pubbl. il 28/02/2022
Rep. n. 12/2022 del 28/02/2022

NN. R.G. 208/2021 e 55/2022



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
TRIBUNALE DI PESCARA

il Tribunale, riunito in camera di consiglio nelle persone dei sigg. magistrati:

Dr. Elio Bongrazio	Presidente
Dr. Domenica Capezzerà	Relatore
Dr. L. Tiziana Marganella	Giudice

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

Letto il ricorso depositato in data 21.12.2021 da Claudio D'ETTORRE ed altri 7;
rilevato che i detti ricorrenti hanno agito in virtù di decreti ingiuntivi esecutivi e sentenze, titoli emessi nei confronti della odierna debitrice Parc Hotel Villa Immacolata s.r.l. per un importo complessivo di €190.000 circa;
letto altresì il ricorso n 15/2022 da **Pierangelo Paolucci** liquidatore e legale rappresentante della Parc Hotel Villa Immacolata s.r.l. con sede in Pescara STR. COM. Pescara San Silvestro n. 340 c.f 01830360689 inteso a promuovere la dichiarazione del fallimento della detta società;
convocata la ricorrente debitrice davanti al giudice appositamente delegato;
acquisite informazioni a mezzo della cancelleria esecuzioni, C.C.I.A.A. e Agenzia del Territorio;
udita la relazione del Giudice incaricato di riferire;
disposta le riunione della procedura di più recente iscrizione come sopra indicata a quella più antica recante n.r.g. pref. 208/2021 stante la evidente connessione esistente, trattandosi di istanze proposte nei confronti della medesima debitrice;

Firmato Da: DIRUPO LUCIA Emesso Da: ARUBAPEC PER CA DI FIRMA QUALIFICATA Serial#: 34e19cf069eab51e4367407c4e859669
Firmato Da: CAPEZZERA DOMENICA Emesso Da: ARUBAPEC PER CA DI FIRMA QUALIFICATA Serial#: 19df6b29e501d7bb30401e2f41e18528
Firmato Da: BONGRAZIO ELIO Emesso Da: INFOCAMERE QUALIFIED ELECTRONIC SIGNATURE CA Serial#: e93ca



acquisita la documentazione prodotta dal liquidatore della debitrice, nella sua qualità, in particolare le scritture contabili, la situazione patrimoniale ed economica e l'elenco dei creditori da cui risultano debiti per €1.917.000 circa di cui soltanto € 190.000 circa verso lavoratori;

rilevato che nel ricorso riunito di cui al n. 55 /2022 si insiste per la dichiarazione di fallimento di Parc Hotel Villa Immacolata s.r.l. in considerazione del progressivo deterioramento della situazione economico-finanziaria della società, non più in grado di far fronte ai propri rilevanti debiti e di un deficit di esercizio stimato in € 1.173.000 circa;

rilevato che non è dubitabile la natura di imprenditore commerciale della debitrice e la sua qualità di imprenditore soggetto a fallimento, trattandosi di impresa operante nel settore della ricezione turistico alberghiera;

ritenuto, pertanto, che ricorre il requisito soggettivo richiesto dall'art. 1 comma 1 L. Fall. e dall'ultimo bilancio approvato risalente al 2020 nonché dallo stato patrimoniale aggiornato al 31.12.2021 risultano ampiamente superati i requisiti dimensionali e di esposizione debitoria previsti dal comma secondo della medesima norma;

rilevato, quanto al requisito oggettivo di cui all'art. 5 L. Fall., che come già esposto, dagli atti risulta l'esistenza di una perdita d'esercizio per € 1.173.000 circa e la debitrice, ampiamente esposta per debiti rilevanti, non ha allo stato risorse finanziarie per fronteggiarli, situazione questa da ritenere irreversibile in ragione del progressivo deterioramento della situazione economico finanziaria, come peraltro confermato nella nota integrativa di bilancio al 31.12.2020 (cfr pagg. 15 e 16) in cui si è dato atto del naufragio di trattative volte alla cessione proficua dei beni, nonché dell'esistenza di numerosi pignoramenti presso terzi intrapresi dai dipendenti della società e della interruzione di fatto dell'attività sociale come risulta evidente dalla delibera di scioglimento e nomina del liquidatore e stante, infine, l'assenza di beni immobili intestati alla resistente (cfr visura ipotecaria agli atti);

rilevato che il capitale sociale, pari ad €10.000, risulta grandemente inferiore ai debiti rilevati;



considerato che, dagli elementi sopra esposti può dirsi senz'altro provata la sussistenza di una situazione di conclamata insolvenza della debitrice avvalorata in ultimo dalle numerose istanze di fallimento depositate dai suoi dipendenti;

considerato, infine, che i debiti scaduti e non pagati dalla debitrice eccedono di gran lunga la soglia di €30.000,00 posta dall'art. 15 u.c. L. Fall.;

DICHIARA

il fallimento di Parc Hotel Villa Immacolata s.r.l. con sede in Pescara STR. COM. Pescara San Silvestro n. 340 c.f 01830360689

NOMINA

Giudice Delegato la dr.ssa Domenica Capezzerà e Curatore il dr. Saverio Mancinelli con studio in Pescara alla via Conte Di Ruvo n. 153, individuato alla luce delle risultanze dei rapporti informativi di cui all'art. 33 quinto comma l.f. depositati nelle procedure fallimentari precedentemente curate dal medesimo professionista;

ORDINA

alla fallita, ove non l'abbia già fatto, di depositare entro tre giorni le scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché l'elenco dei creditori, nella cancelleria fallimentare di questo Tribunale.

DISPONE

che il curatore proceda, ai sensi dell'art. 84 L.F., all'immediata apposizione dei sigilli su tutti i beni mobili che si trovino presso la sede principale dell'impresa, nonché su tutti gli altri beni della fallita ovunque essi si trovino e che, non appena possibile, rediga l'inventario a norma dell'art. 87 l.f..

FISSA

il giorno 7.7.2022 ore 11,30 per lo svolgimento dell'adunanza per l'esame dello stato passivo, che avrà luogo davanti al predetto Giudice Delegato, nella stanza posta al secondo piano dell'ala C del Palazzo di Giustizia di Pescara, via Lo Feudo n. 1.



ASSEGNA

ai creditori ed ai terzi che vantano diritti reali su cose in possesso del fallito, termine perentorio fino a **trenta giorni prima** della data dell'adunanza di cui sopra per la trasmissione della domanda di ammissione al passivo, ai sensi dell'art. 93 LF nel testo modificato dall'art. 17, comma 1, lett. e) del DL 179/2012 convertito in L. 221/2012, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del curatore, con l'avvertenza che le domande presentate dopo la scadenza del suddetto termine ed entro un anno dal deposito del decreto di esecutività dello stato passivo verranno trattate come domande tardive a norma dell'art. 101 l.f.

DISPONE

Che la presente sentenza sia notificata, comunicata e pubblicata in conformità a quanto previsto dall'art. 17 l.f. a cura della cancelleria.

Così deciso in Pescara nella camera di consiglio del 14.2.2022

L'estensore

Domenica Capezzerà

Il Presidente

Elio Bongrazio

